



GIÙ LE MANI DA BARATTI I tanti presenti alla riunione che si è tenuta al ristorante Demos e in alto il portavoce del Comitato, Daniele Quinti

PIOMBINO AL RISTORANTE DEMOS IN TANTI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO

«Siamo pronti a dare battaglia contro il piano di Baratti»

— PIOMBINO —

«I PALETTI non ci piacciono». Daniele Quinti, portavoce del Comitato Giù le mani da Baratti, soddisfatto ed emozionato per la tanta gente che ha preso parte ieri al primo incontro pubblico, ha sintetizzato così il suo intervento. Il ristorante Demos a Baratti era stracolmo di gente, quella che prima «si è trovata sulla spiaggia» come ha ricordato Quinti, poi in rete ed ora fa parte di un Comitato, fatto di tante persone, da tutta Italia, pronti a dar battaglia contro il piano di Baratti.

«Ci saremo anche noi al percorso partecipativo che sta organizzando il Comune — continua Quinti — non siamo un comitato del no, siamo pronti al dialogo, ma i paletti non ci piacciono (si riferisce al Casone e alla spiaggia per Poggio all'Agnello che non rientra nella discussione del percorso partecipativo, ndr). Vogliamo invece ripartire da zero. Vogliamo tutelare

l'identità del luogo, sviluppare i 37 esercizi che già ci sono a Baratti. Vogliamo anche che il percorso venga allargato alle associazioni culturali, alle università, alle associazioni sportive. È vero Baratti ha bisogno di interventi di manutenzione ma non ha invece bisogno di interventi che mettano a rischio l'identità del luogo».

PORTAVOCE

Daniele Quinti: «Vogliamo tutelare l'identità del luogo e sviluppare gli esercizi»

E SUL FATTO che il Casone è una struttura privata, Quinti controbatte che «è però un bene di interesse pubblico. E quindi il comune può decidere la destinazione d'uso». Alberto Primi, presidente del Comitato per Campiglia ha preso la parola riassumendo il piano particolareggiato di Ba-

PIOMBINO

«Un'operazione scandalosa»

— PIOMBINO —

«SONO scandalizzato. Questo piano ha un posto d'onore fra le cattive scelte urbanistiche. È un'operazione scandalosa nel metodo. Baratti è patrimonio dell'umanità e va preservato». Lo ha dichiarato all'assemblea del Comitato Leonardo Rombai, docente di geografia storica all'Università di Firenze, presidente di Italia Nostra-Firenze, l'Associazione che si occupa di salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

ratti e ponendo quattro domande all'amministrazione comunale: «Perché è stato promesso al proprietario del Casone un cambio d'uso; se è stata verificata la legittimità dei riempimenti della zona "parcheggio di Canessa"; perché si pensa di stravolgere il "Belvedere" di Populonia con nuove pavimentazioni... e infine che vantaggio ne trae la collettività dalla realizzazione dell'albergo a Populonia». «Sarebbe meglio — conclude Primi — tentare di allungare la stagione turistica ai 37 esercizi già esistenti puntando magari sull'archeologia».

DALLA RETE anonima e asettica, questo gruppo facebook è riuscito a mobilitare tanta gente, a metter su riunioni ed incontri, a diventare un soggetto reale, un interlocutore, a rappresentare non più a suon di clic su una tastiera gente virtuale, ma adesso tanta gente «vera».

Maila Papi